

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – R.R. n. 13/07. Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari estensivi denominata “Reverie Comunità 1” sita nel Comune di Capena (RM), Località Passo del Cavallone snc, gestita dall’“Associazione Reverie Comunità 1” (C.F. 96142340585/ P. IVA 03788361008). Conferma dell’accreditamento istituzionale, a seguito del superamento della condizione apposta al DCA n. U00021 del 17.1.2019.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
 - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
 - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
 - l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

VISTI:

- il DCA n. U00124 del 9.4.2013, con il quale, nell'ambito delle procedure di cui al DCA 90/2010, è stato confermato il titolo di autorizzazione all'esercizio e rilasciato l'accREDITAMENTO istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Reverie Comunità 1", sito nel Comune di Capena (RM), Via Madonna dei Due Ponti s.n.c., per la seguente attività sanitaria:

STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVA:

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- n. 18 p.r. per trattamenti comunitari estensivi;
- il DCA n. U00021 del 17.1.2019 con il quale l'amministrazione regionale ha provveduto:
 1. al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, a seguito di trasferimento dalla sede sita in Capena (RM), Via Madonna due Ponti snc. alla nuova sede sita in Capena (RM), Località Passo del Cavallone snc, per la seguente attività sanitaria:
STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVA:
 - n. 18 p.r. per trattamenti comunitari estensivi;
 2. al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in ampliamento, per la seguente attività sanitaria:
 - n. 2 p.r. di SRTR per trattamenti comunitari estensivi;
 3. alla conferma dell'accreditamento istituzionale preesistente, limitatamente alla attività di cui al DCA n. U00124/2013, condizionato risolutivamente al completamento con esito positivo dell'attività di verifica da parte della ASL Roma 4, in merito alla permanenza dei requisiti di accreditamento,
concedendo alla ASL Roma 4 il termine massimo di tre mesi dalla data di notifica del provvedimento, per il completamento delle attività di verifica;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 311148 del 18.4.2019, l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL Roma 4, ai sensi delle disposizioni di cui al DCA n. U00021/2019 "*di procedere alle opportune verifiche, rammentando che l'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso*";
- con nota prot. n. 19178 del 23.4.2019, acquisita al prot. reg. n. 318768 del 24.4.2019, il Commissario Straordinario della ASL Roma 4 ha rilasciato parere favorevole in merito al completamento delle "*verifiche in sospenso, inerenti il DCA n. 469/2017*";

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del R.R. n. 13/07, alla conferma dell'accreditamento istituzionale del presidio residenziale psichiatrico denominato "Reverie Comunità 1", gestito dall'"Associazione Reverie Comunità 1" (C.F. 96142340585/ P. IVA 03788361008), a seguito del superamento della condizione apposta al DCA n. U00021 del 17.1.2019, in virtù della comunicazione del Commissario Straordinario della ASL Roma 4 prot. n. 19178 del 23.4.2019, acquisita al prot. reg. n. 318768 del 24.4.2019;

CONSIDERATO, infine, che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette, previo congruo avviso, a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

1. confermare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del R.R. n. 13/07, l'accreditamento istituzionale del presidio residenziale psichiatrico denominato "Reverie Comunità 1", sito nel Comune di Capena (RM), Località Passo del Cavallone snc, gestito dall'"Associazione Reverie Comunità 1" (C.F. 96142340585/ P. IVA 03788361008), a seguito del superamento della condizione apposta al DCA n. U00021 del 17.1.2019, in virtù della comunicazione del Commissario Straordinario della ASL Roma 4 prot. n. 19178 del 23.4.2019, acquisita al prot. reg. n. 318768 del 24.4.2019;
2. null'altro è variato in ordine al provvedimento di cui al DCA n. U00021/2019.

Il presente provvedimento sarà notificato, a mezzo PEC: all'"Associazione Reverie Comunità 1" (C.F. 96142340585/ P. IVA 03788361008), con sede legale nel Comune di Capena (RM), via Madonna Due Ponti snc, legalmente rappresentata dal dott. Giampiero Di Leo, nato a Roma il 23.2.1943, all'indirizzo: reveriecomunita@pecposta.it; al Comune di Capena (RM), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.comunedicapena@legalmail.it; alla ASL Roma 4, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura, all'indirizzo: protocollo@pec.aslroma4.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accreditamento istituzionale, confermato con il presente provvedimento, prevede che le prestazioni possano essere poste a carico del sistema sanitario regionale esclusivamente secondo quanto previsto dall'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/92. Resta salva la facoltà per l'amministrazione regionale di intervenire, oltre che sul titolo di accreditamento, anche sulla remunerazione, nel caso di mancato accertamento della garanzia di continuità dei requisiti ulteriori di accreditamento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

